ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3691 del 06/08/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Sito: Ex P.V. Eni n. 53728, via Wagner n. 1 Ferrara. Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3811 del 06/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sei AGOSTO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015.
Sito: Ex P.V. Eni n. 53728, via Wagner n. 1 Ferrara.
Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. n. 31 del 12/02/2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dr.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dr.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso che:

- con nota del 31/08/2018, assunta agli atti con PGFE/2018/10292 del 03/09/2018, Eni s.p.a. ha trasmesso la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, a seguito delle attività di rimozione delle strutture interrate dell'impianto in oggetto. Nella fattispecie, è stato evidenziato un superamento con riferimento alle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) previste per i terreni ad uso commerciale/industriale, per cui la società ha comunicato l'intenzione di procedere all'ampliamento dello scavo e all'effettuazione di ulteriori indagini;
- con nota PGFE/2018/11591 del 28/09/2018 Arpae ha chiesto chiarimenti in merito alla comunicazione ai sensi dell'art. 245 (dichiarazione di non responsabilità della contaminazione), ritenuta non adeguatamente motivata, considerata la tipologia di attività svolte dalla società dichiarante;
- con nota del 03/10/2018, assunta agli atti con PGFE/2018/11842 del 05/10/2018, Eni s.p.a. ha chiarito che: "*il sito in oggetto, seppur di proprietà di Eni s.p.a., rientra tra quei siti che avendo cessato la loro attività commerciale non sono più in esercizio e la scrivente società li considera dismessi. Come tali questi siti vengono gestiti all'interno della scrivente da un'unità e un Dirigente Delegato differenti da quelli che lo hanno gestito durante il periodo in esercizio e che dunque, ai fini delle notifica, si configura tecnicamente come soggetto interessato non responsabile. Ferme restando le responsabilità di Eni s.p.a., in qualità di proprietario responsabile anche di eventi di contaminazione storica, la società metterà in atto e garantirà tutte le attività di bonifica che, d'accordo con gli Enti, dovessero rendersi necessarie ai fini del corretto risanamento ambientale del sito";*
- con nota PG/2019/87430 del 23/05/2019, Arpae ha chiesto aggiornamenti ad Eni s.p.a. in merito agli esiti analitici delle indagini ambientali svolte successivamente alla notifica;
- con nota del 11/12/2019, acquisita agli atti con PG/2019/1913030 del 12/12/2019, Eni s.p.a. ha trasmesso il rapporto tecnico di sintesi delle attività di rimozione e di accertamento della qualità ambientale eseguite sul sito. Dalle indagini è emersa la conformità ai limiti per uso commerciale/industriale

relativamente ai campioni di terreno di pareti e fondo degli scavi eseguiti e degli 11 sondaggi realizzati successivamente agli scavi; mentre, relativamente alle acque sotterranee, sono stati riscontrati alcuni superamenti dei limiti proposti dall'ISS per le sostanze ETBE e MTBE presso alcuni piezometri del sito. Conseguentemente la società ha indicato la volontà di trasmettere il Progetto operativo di bonifica;

- con nota del 24/06/2020, assunta agli atti con PG/2020/911087 del 24/06/2020, Eni Rewind ha trasmesso il "Progetto operativo di bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015".

Valutato favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 04/08/2020 il Progetto Operativo di Bonifica;

Considerato che la Responsabile del procedimento, Dr.ssa Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto;

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica;

DISPONE

- di **approvare il Progetto Operativo di Bonifica,** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, consistente nell'applicazione nella matrice acque sotterranee delle tecnologie Enhanced Aerobic Bioremediation (EAB) e In Situ Sorption and Biodegradation (ISSB), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni generali

a. dovranno essere concordate con la U.O. Siti Contaminati e Vigilanza Impianti Complessi di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara le date in cui si effettueranno le indagini ed il prelievo di campioni, per l'eventuale prelievo di controcampioni;

b. i costi dei controcampioni saranno a carico del proponente;

c. dovrà essere effettuato il pagamento delle spese di istruttoria previste dal Tariffario Arpae, come richiesto e dettagliato nella convocazione alla Conferenza dei Servizi del 04/08/2020, inviata con PG/2020/101934 del 15/07/2020.

Garanzie finanziarie

d. ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere prestate dal Proponente in favore del Comune di Ferrara le garanzie finanziarie per l'esecuzione ed il completamento degli

interventi di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo, ovvero pari a € 127.270,00, considerato l'importo complessivo di € 254.540,00, definito con la stima di incertezza del progetto del +30% e addizionando l'IVA al 10%;

e. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata **entro il 30/09/2020** e costituisce efficacia del presente atto.

Avvio delle attività di bonifica

f. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato agli Enti il cronoprogramma di dettaglio delle attività di bonifica con congruo anticipo prima delle date previste, in modo da permettere l'effettuazione degli eventuali sopralluoghi da parte del Servizio Territoriale;

g. dovrà essere trasmessa la comunicazione di inizio lavori; le attività di bonifica dovranno iniziare **entro il 31/10/2020**.

Test pilota di iniezione ISSB e verifica del modello concettuale

h. qualora, a seguito della realizzazione dei nuovi piezometri PZ12, PZ13 e PZ14 e dei relativi campionamenti ambientali dovesse modificarsi il quadro ambientale finora delineatosi o se il test pilota, previsto nell'areale in prossimità del piezometro PZ2 con applicazione della tecnologia ISSB (In Situ Sorption and Biodegradation), dovesse fornire esiti diversi rispetto alle previsioni, il proponente dovrà presentare domanda di variante al progetto di bonifica.

Rilievi piezometrici e monitoraggio delle acque sotterranee

i. dovranno essere inviate le elaborazioni delle piezometrie della falda da effettuarsi con frequenza almeno trimestrale;

l. in merito al piano di monitoraggio delle acque sotterranee, si dovrà mantenere il profilo analitico completo nella campagne di baseline, in quelle semestrali e nelle campagne di collaudo; nelle rimanenti campagne si potranno stralciare dal profilo i parametri: BTEXS, IPA, piombo, piombo tetraetile. Qualora dovessero emergere superamenti delle CSC relativi ai suddetti parametri, saranno rivalutate le frequenze e il profilo del monitoraggio.

Conclusione delle attività di bonifica e collaudo

m. Arpae analizzerà fino ad un massimo del 20% dei campioni in fase di monitoraggio e fino ad un massimo del 50% in fase di collaudo; i costi dei controcampioni Arpae sono a carico della Ditta.

n. le attività di bonifica, comprensive del collaudo, dovranno essere terminate **entro il 31/12/2022;** la ditta dovrà presentare la comunicazione di fine lavori.

Richiesta di certificazione del completamento delle attività di bonifica

o. qualora il collaudo in contraddittorio delle acque sotterranee confermasse da entrambe le parti il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società potrà presentare la relazione di fine lavori, comprensiva di documentazione fotografica, e contestuale formale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica e pagamento delle spese di istruttoria come indicato ai seguenti link:

- https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570;
- http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3583

- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

- di richiamare integralmente, quale parte integrante del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 04/08/2020;

- di dare mandato al Comune di Ferrara di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- di trasmettere la presente determinazione a: Eni Rewind s.p.a., Comune di Ferrara, AUSL di Ferrara Dip.to di Sanità Pubblica a mezzo pec;

- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Dirigente SAC Ferrara
Dr.ssa Marina Mengoli

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.